



Unione Europea



Fondo Sociale Europeo (FSE)



Repubblica Italiana



I.I.S.S. "ENRICO MEDI"



Regione Siciliana

## **ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "Enrico Medi" – Randazzo (CT)**

*Ad indirizzo tecnico: Istituto Tecnico Commerciale (Amm. Finanza e Marketing – Turismo)*

*Ad indirizzo professionale: settore per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera – Agricoltura e Sviluppo Rurale*

*Ad indirizzo liceale: Liceo Classico e Linguistico*

Circolare n. 168 del 26 gennaio 2019

### **Ai Docenti, alunni e personale ATA**

**OGGETTO: PROVA DI EVACUAZIONE DEL 25 GENNAIO 2019**

A seguito dei risultati della prova di evacuazione che si è svolta, senza alcun preavviso, in data 25 gennaio 2019 nel plesso centrale, si ricorda a tutti gli alunni, docenti e personale ATA dell'importanza di eseguire le prove di evacuazione con celerità e con il massimo impegno. Tenuto conto del contesto geologico in cui viviamo, esposto ad un alto rischio sismico e vulcanico, tali prove rivestono peraltro una importantissima valenza. Le prove di evacuazione, oltre ad essere finalizzate ad "allenare" il personale a fronteggiare una eventuale situazione di emergenza, sono fondamentali per verificare eventuali criticità.

Non è accettabile quindi non partecipare ad una prova di evacuazione perché è in corso una verifica scritta, tale atteggiamento è da considerare *"agire in spregio al piano di emergenza"* e la partecipazione è un obbligo richiamato dal D.M. del 10/03/98 "criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro" e dall'art. 18 del D.Lgs. 81/08 (Testo Unico sulla Sicurezza e Salute dei lavoratori) che sottolinea come il datore di lavoro è tenuto ad adottare tutte le misure per la gestione del rischio in caso di emergenza e per la tutela dei lavoratori in caso di grave e imminente pericolo. Pertanto il personale che non si attiene al suddetto piano può essere soggetto a sanzione disciplinare.

Peraltro sottovalutare e sminuire una attività fondamentale per la sicurezza di tutta la popolazione scolastica è da ritenersi certamente diseducativo nei confronti degli alunni. Tale comportamento appare infatti andare in verso opposto a quello che è invece il ruolo del docente che deve informare gli alunni sull'importanza di seguire le regole e le norme sulla sicurezza.

A tal proposito tutto il personale non deve considerare queste prove come una mera formalità, partecipando distrattamente, ma deve considerarle fondamentali per una corretta evacuazione in caso di emergenza. Si chiede serietà e responsabilità da parte di tutti, in particolare al corpo docente che, oltre a dare l'esempio, deve collaborare nell'informare gli alunni in ordine alle procedure di sicurezza da attuare



Unione Europea



Fondo Sociale Europeo (FSE)



Repubblica Italiana



I.I.S.S. "ENRICO MEDI"



Regione Siciliana

## **ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "Enrico Medi" – Randazzo (CT)**

*Ad indirizzo tecnico: Istituto Tecnico Commerciale (Amm. Finanza e Marketing – Turismo)*

*Ad indirizzo professionale: settore per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera – Agricoltura e Sviluppo Rurale*

*Ad indirizzo liceale: Liceo Classico e Linguistico*

ed esaminare congiuntamente le planimetrie di evacuazione affisse sia nei corridoi che in ciascuna aula, oltre alla lettura dell'opuscolo informativo sulle procedure di evacuazione presente, in ogni aula, all'interno della carpetta sulla sicurezza (ALL. 1). Per qualsiasi chiarimento in merito al piano di evacuazione ci si può rivolgere al prof. Antonino Cubito, R.S.P.P. dell'istituto.

Auspitando per il futuro una partecipazione più attiva si ricorda, infine, che i docenti, durante l'orario di lezione, sono responsabili del rispetto delle procedure di sicurezza, in relazione alla classe loro affidata.

**Il Dirigente Scolastico**  
**F.TO Prof.ssa Maria Francesca Miano**  
*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma2, del D.Lgs n.39/93)*